

LA FINANZIARIA 2025

Alcuni punti di interesse



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

IN SINTESI

La manovra di bilancio 2025 prevede interventi per 35,3 miliardi di euro, finanziati con 26,4 miliardi di risorse e un maggiore deficit di 8,9 miliardi. La manovra è espansiva, aumentando il deficit di 0,4 punti di PIL e favorendo una crescita del PIL di 0,3 punti. Il deficit scenderà sotto il 3% del PIL entro il 2026.

Il 64,1% degli interventi è destinato alla riduzione della pressione fiscale, con un impatto positivo sulla spesa delle famiglie, principali beneficiarie, per un totale di 55 miliardi di euro nel triennio 2025-2027, grazie soprattutto a misure per il lavoro. La spesa delle famiglie crescerà dell'1,0% nel 2025, fino all'1,4% con l'impulso espansivo della manovra.

La manovra sostiene le micro e piccole imprese, il cui 28,3% del fatturato deriva da vendite B2C, e migliora il tasso di disoccupazione di 0,1 punti nel 2025-2026 e di 0,2 punti nel 2027.



INTERVENTI SULL'IRPEF



A REGIME LA RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF APPLICATE PER IL 2024

Accorpamento dei primi due scaglioni con conferma dell'aliquota minima del 23% anche per lo scaglione intermedio da 15.000 fino a 28.000 euro, che viene interamente assorbito nel primo scaglione.

Vengono mantenute le aliquote già vigenti del 35% per lo scaglione dai 28.000 euro ai 50.000 euro, e l'aliquota del 43% oltre i 50.000 euro.



La misura riduce la pressione fiscale e rende il nostro Paese maggiormente competitivo e attrattivo.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

INTERVENTI SULL'IRPEF



Reddito complessivo fino a 20.000 €

- Riconoscimento di un bonus non imponibile pari:
- al 7,1% se il reddito di lavoro dipendente non è superiore a € 8.500),
 - al 5,3% se il reddito di lavoro dipendente è superiore a € 8.500 ma non a € 15.000
 - al 4,8% se il reddito di lavoro dipendente è superiore a € 15.000).



Reddito complessivo superiore a 20.000 € e fino a 40.000 €

- Riconoscimento di una ulteriore detrazione
- di € 1.000 se reddito complessivo superiore a € 20.000 ma non a € 32.000), detrazione poi ridotta al crescere del reddito (fino a € 40.000 di reddito).

La misura riduce l'elevato cuneo fiscale che grava sul lavoro dipendente.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

DETRAZIONI PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA



Dal 2025 le detrazioni per interventi edilizi saranno ridotte per i redditi delle persone fisiche superiori a 75.000 euro, con modulazione in base al nucleo familiare e alle fasce di reddito (75.000-100.000 euro o oltre 100.000 euro).

Restano escluse le spese sanitarie, le somme investite nelle start up e PMI innovative, nonché le spese sostenute per gli interventi edilizi entro il 31 dicembre 2024, i premi di assicurazione detraibili stipulati entro il 31 dicembre 2024 e gli interessi passivi su mutui per l'abitazione principale, sostenuti entro il 2024.

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, SISMABONUS, ECOBONUS, ECOSISMABONUS

Le detrazioni ammesse scendono alle seguenti percentuali (tetto di spesa invariato fino al 2027):

- **anno 2025:** 50% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento; 36% negli altri casi
- **anni 2026-2027:** 36% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento; 30% negli altri casi.

• Esclusa da ogni agevolazione nel triennio 2025-2027 la sostituzione delle caldaie se alimentate a combustibili fossil.

La norma riduce la misura dei bonus edilizi, garantendo, comunque, un'intensità di aiuto maggiore per gli interventi sulle abitazioni principali. La misura, comunque, deve necessariamente essere rivista per garantire la riqualificazione degli edifici prevista dalla Direttiva Case green.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

TRACCIABILITÀ SPESE TRASFERTA / RAPPRESENTANZA



MISURE IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DI ALCUNE SPESE
Spese di vitto, alloggio, viaggio, trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea (taxi e NCC).

1 Viene prevista la deducibilità dal reddito d'impresa o di lavoro autonomo solo se effettuate con pagamento tracciato.

La medesima disposizione vale anche ai fini IRAP.

2 Le medesime spese se rimborsate al dipendente, ma non pagate con mezzi tracciabili, diventano reddito imponibile per il medesimo..

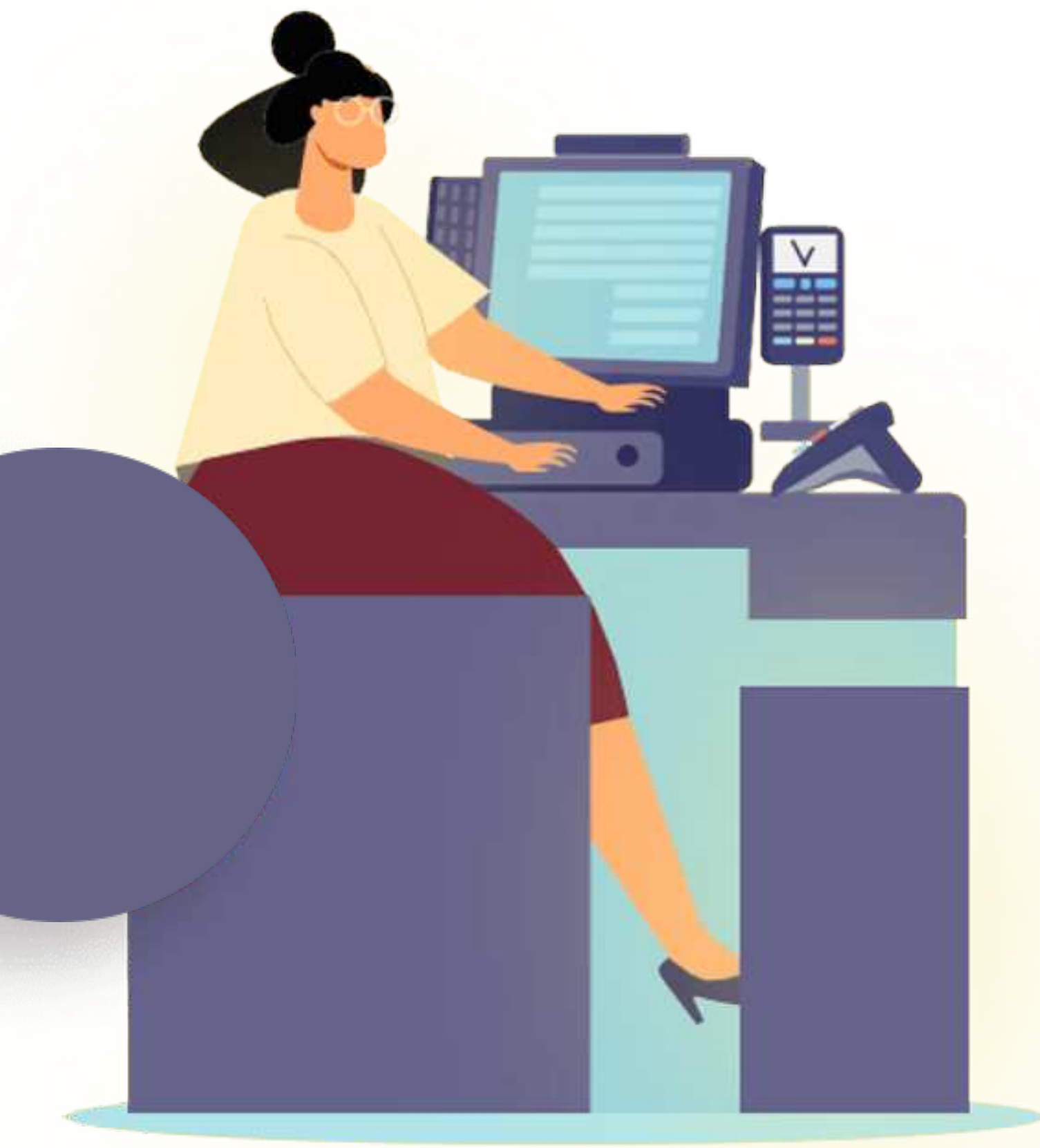


MEMORIZZAZIONE E TRASMISSIONE TELEMATICA CORRISPETTIVI

Dal **1° gennaio 2026**, è prevista l'integrazione dei RT con gli strumenti di pagamento elettronico.

I registratori telematici dovranno essere collegati agli strumenti di pagamento elettronico (sia fisici che digitali) in modo tale che memorizzino le informazioni di tutte le transazioni elettroniche e trasmettano all'Agenzia delle entrate l'importo complessivo dei pagamenti elettronici giornalieri acquisiti dall'esercente anche indipendentemente dalla registrazione dei corrispettivi.

Introdotte nuove sanzioni.



DEASSAZIONE MANCE SETTORE RICETTIVO / RISTORAZIONE



Il comma 520 della Legge 207/2024 eleva dal 25 al 30% del reddito percepito nell'anno per le prestazioni di lavoro fornite dai lavoratori nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, il limite fino al quale le somme destinate dai clienti ai lavoratori a titolo di liberalità, anche attraverso mezzi di pagamento elettronici, costituiscono redditi da lavoro dipendente e sono soggette a una imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali pari al 5%.



PEC AMMINISTRATORI IMPRESE COSTITUITE IN FORMA SOCIETARIA



In sede di approvazione con la modifica dell'art. 5,1 DL n. 179/12, l'obbligo di disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da comunicare al Registro Imprese, già previsto per le ditte individuali / società, è esteso agli amministratori di società.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

MISURE PER AUTOTRASPORTO



Conferma delle risorse strutturali:
240 mln di euro per il 2025 distribuite per le
seguenti voci:

- Pedaggi 140 mln;
- Deduzioni forfettarie 70 mln;
- Formazione 5 mln;
- Investimenti per acquisto veicoli nuova generazione 25 mln.


Per le imprese di autotrasporto e logistica risorse indispensabili per il rinnovo del parco veicolare, la formazione, l'innovazione, la gestione dell'intermodalità, e per affrontare la competizione internazionale



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI



**€ 5 mln
MASSIMALI**

Prorogata anche nel 2025 l'operatività del Fondo di garanzia con riduzione al 50% della garanzia per liquidità e conferma all'80% per investimento e per le start-up;

- mantenuto il massimale di 5 milioni di euro per impresa e l'intervento per il Terzo Settore;
- modificata la definizione di operazioni di "importo ridotto", che sale da 80mila a 100mila euro, per le sole operazioni contro-garantite dai confidi;
- introdotto dal 1° gennaio 2025, per le operazioni bancarie assistite dalla garanzia del FCG, per un premio addizionale su singola operazione, calcolato sulla base dei criteri che verranno fissati da un Decreto MIMIT/MEF

La misura proroga al 2025 il regime attuale, con l'aumento del «piccolo importo» e il massimale di 5 mln. Criticabile il premio aggiuntivo per operazioni bancarie, che aumenterà i tassi di interesse per le imprese.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

TRANSIZIONE 5.0

Introdotte importanti modifiche di semplificazione al Programma Transizione 5.0 per incrementare utilizzo del programma da parte delle mPMI:

- Cumulabilità con tutte le agevolazioni, ivi comprese quelle europee e regionali, con il vincolo di non coprire le stesse spese con due agevolazioni diverse.
- Vengono unificati il primo e il secondo scaglione per investimenti fino a 10 milioni, con estensione delle aliquote del 35%, 40% e 45%, previste in precedenza solo per investimenti fino a 2,5 milioni;
- Estesa la maggiorazione del 30% anche l'acquisto dei pannelli di tipo a). Salgono al 40% e al 50% le maggiorazioni già previste per i pannelli di tipo b) e c).
- Eliminato il calcolo energetico per i macchinari obsoleti, comunque vincolati ad una aliquota massima del 35% fino a BOLD.



TRANSIZIONE 4.0



Sono state introdotte alcune importanti limitazioni alla fruizione del credito di imposta transizione 4.0.

In particolare:

- Vengono modificati i tempi entro cui devono essere realizzati gli investimenti e non sono più agevolabili in maniera automatica gli investimenti effettuati nel 2025, o entro il 30.06.2026;
- Per l'acquisto dei beni effettuato nel 2025 viene introdotto un tetto massimo di spesa di 2,2MLD e prevista una comunicazione preventiva di prenotazione delle risorse con soddisfazione della stesse nei limiti dello stanziamento indicato.
- Viene eliminato il sostegno agli investimenti in software.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

RIFINANZIAMENTO “NUOVA SABATINI”

Viene previsto il rifinanziamento della «Nuova Sabatini», con la previsione di un incremento di 400 milioni di euro per l'anno 2025, di 100 milioni di euro per l'anno 2026 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029.



DECONTRIBUZIONE LAVORATRICI MADRI



Dal 2025 è prevista una decontribuzione parziale per le donne lavoratrici, sia dipendenti che autonome (escluse quelle in regime forfetario), con reddito imponibile previdenziale fino a 40.000 euro annui. L'esonero è riservato a madri di almeno due figli e spetta fino al mese in cui il figlio più piccolo compie 10 anni. Dal 2027, per madri con tre o più figli, l'esonero sarà esteso fino al mese del compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo.

Positiva l'estensione della decontribuzione alle lavoratrici autonome madri, misura che, pur non incidendo sul costo del lavoro per le imprese, può incentivare la partecipazione femminile, soprattutto delle autonome, al mercato del lavoro.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

MISURA FLESSIBILITA' IN USCITA: OPZIONE DONNA



Estesa al 2025 Opzione Donna con conferma della soglia anagrafica unica di accesso per dipendenti ed autonome (61 anni) e dell'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni.

Confermata anche la platea delle beneficiarie, ovvero caregiver, invalide almeno al 74%, licenziate o dipendenti da aziende in crisi



RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PER NUOVI ARTIGIANI E COMMERCianti



Per i soggetti che nel corso del 2025 si iscrivono per la prima volta alle gestioni degli artigiani e commercianti si riconosce la possibilità di chiedere all'INPS una riduzione del 50% della contribuzione dovuta.

La riduzione contributiva, applicabile anche ai collaboratori familiari, viene riconosciuta per 36 mesi dalla data di avvio dell'attività di impresa, o di primo ingresso nella società, avvenuta tra il **1° gennaio ed il 31 dicembre 2025**.



MAGGIORAZIONE DELLA DETRAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DEI NEOASSUNTI



Per i titolari di reddito d'impresa e lavoratori autonomi viene prorogata per il triennio 2025-2027 la deduzione maggiorata del costo dei neoassunti a tempo indeterminato.

La deduzione è pari al:

- 120% per il personale di nuova assunzione a tempo indeterminato;
- 130% per l'assunzione di specifiche categorie svantaggiate.



RIDUZIONE DELL'IRES



Per il 2025, le società di capitali beneficiano di una riduzione dell'aliquota IRES del 4% (dal 24% al 20%) se:

- L'80% degli utili 2024 è accantonato a riserva;
- Almeno il 30% degli utili accantonati, per un minimo di 20.000 euro, è destinato a investimenti in beni Transizione 4.0 o 5.0 da realizzare tra il 1° gennaio 2025 e il 31 ottobre 2026, per un importo non inferiore al 24% degli utili 2023.

Ulteriori condizioni:

•Nel 2025:

A.il numero di lavoratori non deve essere inferiore alla media del triennio precedente;

B.Devono essere effettuate nuove assunzioni a tempo indeterminato, incrementando l'occupazione di almeno l'1%;

- Non deve esserci stato ricorso alla CIG nel 2024 o nel 2025.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE